



la città della n.32 speranza

Periodico della Fondazione Città della Speranza

Spedizione in a.p. - Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 DCI Padova

ANNO VII - 1° TRIMESTRE 2010

Il nuovo direttore responsabile

Da questa pubblicazione il periodico della Fondazione ha un nuovo Direttore Responsabile, Marino Smiderle, responsabile delle pagine economiche del Giornale di Vicenza. Lo ringraziamo per la disponibilità, l'amicizia, l'affetto e la sensibilità dimostrata nei confronti della nostra Fondazione.

Marino Smiderle

Quando gli amici della Città della Speranza mi hanno chiesto di dare una mano alla fondazione mi sono sentito tanto onorato quanto spaventato. Onorato, perché sentirsi chiedere di far parte di questa straordinaria famiglia, che ha il sorriso dei bambini come oggetto sociale, è davvero gratificante. Spaventato, perché il dannato lavoro di giornalista è di quelli che ti portano via le giornate senza concederti la grazia di guardare l'orologio. E dunque: come si fa a dare una mano se non hai il tempo?

Un modo l'hanno trovato. Aiutaci a fare il giornale, aiutaci a portare i colori di queste pagine, i numeri della fiducia, i risultati dell'instancabile opera dei volontari mai abbastanza lodati, nelle case della gente, nei pensieri di chi ha sentito parlare della Città della Speranza ma che non ha mai avuto l'occasione di sbatterci contro.

Ecco, se dovessi esprimere l'ambizione da direttore di questo giornale, che in realtà è diretto e fatto dalle persone lungimiranti e generose che la Città della Speranza l'hanno costruita fin dal suo primo mattone, sarebbe proprio questa: costringere il lettore a sbatterci contro.

E, una volta subito lo scontro, non alzare più gli occhi e continuare a leggere, a capire, a meditare. Perché dietro i numeri, dietro le manifestazioni simpatiche di piazza, dietro le iniziative prese, c'è sempre un unico, grande obiettivo: portare o riportare il sorriso sui volti dei bambini. Un obiettivo che indusse Franco Masello, alla fine del '94, a partire con questo progetto, un obiettivo che continua ad essere perseguito adesso con Andrea Camporese, giusto per citare i nomi dei presidenti che hanno animato e animano la fondazione. E c'è un sorriso, un grande sorriso collettivo, che si nasconde dietro il grande progetto della Torre di ricerca.

Un progetto straordinario, che ha visto la grande disponibilità di pubblico e privato a collaborare. Una disponibilità conquistata dai risultati ottenuti in questi primi 15 anni di attività. Un altro po' e la Città diventerà maggiorenne. Faremo in modo, con questo giornale, di mantenerla sempre giovane, sempre bambina, sempre pronta a sorridere in faccia alle disgrazie e alle malattie che ha combattuto, e spesso vinto, fin dalla nascita.

Sperando che a chi capita di posare gli occhi su queste pagine, si senta autorizzato a mandare email, a telefonare, a partecipare, a donare, a chiedere. La Città della Speranza è di tutti e tutti, per quanto poco, possono dare una mano.

www.cittadellasperanza.org

Gianmaria Dal Maistro Tommaso Balasso

Campioni di solidarietà a Vancouver

Ai Giochi Paralimpici di Vancouver i campioni saranno i portabandiera della Delegazione Italiana

Alle Paralimpiadi di Vancouver, in programma dal 12 al 21 marzo 2010, i campioni di sci Gianmaria Dal Maistro e Tommaso Balasso esibiranno il logo di uno "sponsor" molto particolare. Alcuni sponsor, infatti, non hanno rinnovato il loro sostegno ai campioni di Schio, che hanno deciso di regalare gli spazi prima loro dedicati alla Città della Speranza, accompagnando la generosità del gesto con una battuta: "Anche se nessuno aiuta noi, noi aiutiamo gli altri: per i bambini della Città della Speranza faremmo qualsiasi cosa".

Gianmaria è un atleta ipovedente con residuo visivo di un decimo, vive a Schio, va sugli sci da quando aveva 6 anni e ha collezionato un'impressionante sequenza di riconoscimenti: oro nel superG e argento in gigante ai Giochi Paralimpici di Torino 2006, argento nel gigante a Salt Lake City 2002, argento in libera ed in gigante, bronzo in slalom a Nagano 1998, due medaglie di bronzo

ai Campionati mondiali di Korea 2009, due medaglie d'argento e una di bronzo ai mondiali 2004; sempre accompagnato dalla sua guida Tommaso Balasso, ha all'attivo oltre 70 podi in coppa del mondo, 180 podi in carriera, da 14 anni al top a livello nazionale.

È stato nominato Grande ufficiale della Repubblica nel 2002 dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi, poi Goccia d'Oro per meriti sportivi nel 2005, Commendatore della Repubblica nel 2006; ha ricevuto la cittadinanza onoraria della città di Torino e il Coni l'ha insignito del Collare d'Oro 2006, la massima onorificenza dello sport italiano.

Sulle piste di Vancouver, davanti al pubblico e ai fotografi di tutto il mondo, Gianmaria Dal Maistro e Tommaso Balasso porteranno ancora una volta la loro determinazione ed eccellenza sportiva, ma soprattutto un messaggio di amore e generosità, illuminato dal sorriso libero di chi vede le cose con gli occhi dell'anima.

Consiglio Regionale del Veneto

5 Febbraio 2010

A 50 giorni dal 15 dicembre, data della sua discussione in aula, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato, al termine di una maratona finale, la legge finanziaria e il bilancio di previsione della Regione 2010. Uno stanziamento speciale di 3 milioni di euro è stato riservato alla Fondazione "Città della Speranza" per l'acquisto di una porzione di immobile dove allestire il laboratorio di ricerca sulle malattie pediatriche. Alla notizia il Presidente ha dichiarato: «Una condivisione straordinaria al progetto che ci rende orgogliosi e che ci sprona a fare ancora di più e meglio. È importantissimo avere aggregato anche la Regione tra gli amici che, assieme ai volontari, alle altre istituzioni, alle fondazioni bancarie, agli imprenditori, partecipano al raggiungimento di un obiettivo, di un sogno che entusiasma tutti coloro che lo accarezzano. Un grazie sincero a tutto il Consiglio Regionale ed in particolare al Presidente Marino Finozzi ed all'assessore Isi Coppola.»



La ricerca

10 Anni di diagnostica con il prof. Giuseppe Basso

DR. GIUSEPPE GERMANO

La ricerca e la cura delle leucemie dei bambini hanno compiuto enormi progressi nelle ultime decadi. Grazie alla continua innovazione tecnologica e alla ricerca scientifica la conoscenza della malattia è migliorata permettendo di sviluppare nuovi trattamenti sempre più mirati in grado di garantire la guarigione in un numero sempre maggiore di bambini. Il Laboratorio di diagnostica e ricerca in oncematologia di Padova coordinato dal Prof. Giuseppe Basso rappresenta uno dei principali laboratori all'avanguardia per quanto riguarda la diagnosi e la ricerca in campo onco-ematologico. Nato all'interno di due piccoli locali presso il Dipartimento di Pediatria alla fine degli anni 80 la missione del laboratorio era quella di garantire la diagnosi di tutti i bambini italiani affetti da leucemia linfoblastica acuta e di coordinare la Banca Biologica delle leucemie pediatriche italiane. La svolta che ha portato allo sviluppo dell'attuale Laboratorio avviene nel 2000 quando l'allora presidente della Fondazione Città della Speranza, dott. Franco Masello, in accordo con il Consiglio Direttivo si impegna a investire una buona parte dei finanziamenti della Fondazione a favore della ricerca scientifica con lo scopo di aumentare la percentuale di guarigione nell'ambito delle neoplasie infantili.

L'alleanza Fondazione e Laboratorio corre fino ai nostri giorni e l'investimento è rappresentato dagli innumerevoli risultati raggiunti in questi anni sia nella diagnostica che nella ricerca. Nell'ambito diagnostico nuove sofisticate metodologie si sono affiancate alle più tradizionali indagini immuno-morfologiche e citogenetiche. L'introduzione dell'analisi citofluorimetrica e della biologia molecolare ha consentito di raggiungere nuovi traguardi sulla comprensione della malattia, di ottenere maggiori conoscenze sul tipo di leucemia e di garantire una migliore sorveglianza della malattia durante tutto il percorso terapeutico. Quindi lo sforzo iniziale è stato quello di affiancare alle procedure diagnostiche "routinarie" le più moderne tecnologie in modo tale da renderle disponibili per tutti i bambini affetti da leucemia. Nel laboratorio si è sviluppata inoltre una forte componente dedicata alla ricerca preclinica e di base che si realizza attraverso lo studio dei vari aspetti delle neoplasie infantili spaziando dallo studio delle cellule staminali ai principali geni e proteine implicati nello sviluppo del tumore. Questo ha contribuito ad instaurare numerose collaborazioni con importanti centri di ricerca sia nazionali che internazionali contribuendo alla realizzazione di numerose pubblicazioni scientifiche, che rappresentano il vero pa-

trimonio genetico del laboratorio. Nell'ambito della diagnostica, questo decennio verrà ricordato soprattutto per la realizzazione di due importanti studi che sicuramente avranno molta rilevanza per i prossimi anni nella diagnosi delle leucemie.

Il primo riguarda la partecipazione del laboratorio in uno studio internazionale (unico pediatrico europeo) con altri 10 laboratori di tutto il mondo (6 europei, 3 statunitensi e 1 asiatico) denominato Microarray Innovations in Leukemia (MILE). Lo studio realizzato in tre anni nasce in collaborazione con la casa farmaceutica multinazionale ROCHE e l'European Leukemia Network. La ricerca ha interessato oltre 4000 pazienti sia pediatrici che adulti affetti da varie forme di leucemia, ed ha permesso di sviluppare un biochip, un sorta di sensore molecolare, in grado di identificare 17 sottotipi di leucemia attraverso un unico test diagnostico. Questi risultati che verranno pubblicati sulla prestigiosa rivista *Journal of Clinical Oncology*, l'organo di informazione ufficiale della società americana di oncologia clinica, rappresentano l'espressione più alta finora raggiunta dell'applicazione della ricerca alla diagnostica che viene bene espressa dalla frase: *from bench to bedside* tradotta dal bancone del laboratorio al letto del paziente. Il secondo e forse più importante studio condotto dall'equipe del Prof. Giuseppe Basso risponde alla maggiore preoccupazione di medici e pazienti e cioè alla paura che il tumore dopo essere stato annientato dalle terapie possa ritornare di nuovo. Quindi essere in grado di determinare precocemente la risposta del paziente al trattamento rappresenta un obiettivo oggi di primaria importanza.

La scoperta, pubblicata sul *Journal of Clinical Oncology*, ha dimostrato nell'ambito di un trial clinico come la conta delle cellule malate presenti nel midollo dopo i primi 15 giorni di trattamento terapeutico rappresenta un fattore prognostico di enorme rilevanza. Lo studio condotto sui prelievi di midollo osseo di 815 pazienti all'esordio di leucemia linfoblastica è stato realizzato utilizzando la tecnologia della citofluorimetria a flusso in grado di rilevare la presenza di una cellula malata su 100.000 cellule sane. Questo metodo altamente sensibile e specifico ha permesso di individuare tre diversi gruppi di pazienti con basso, intermedio e alto numero di cellule malate rispettivamente, che si sono poi dimostrati essere strettamente correlati con il rischio di ricomparsa della malattia. Pertanto, questo studio ha sottolineato per la prima volta l'importanza prognostica del dato di citometria a flusso valutato dopo 15 giorni di terapia, rivelandosi un forte fattore prognostico in grado di predire la comparsa della malattia indipendentemente da tutte

le altre caratteristiche cliniche e biologiche. Questi risultati forniscono una visione nuova sulla risposta al trattamento della malattia. Grazie all'utilizzo di queste tecnologie è possibile pianificare con largo anticipo la migliore terapia per i pazienti maggiormente a rischio. In pratica il trattamento verrà adattato sempre più alle esigenze dei piccoli pazienti, riducendo l'intensità per coloro che hanno un'ottima risposta iniziale, o al contrario utilizzando una terapia più forte per coloro che lo richiedono. Il nostro studio - commenta il Prof. Basso - definisce un metodo semplice e relativamente economico oggi in fase di standardizzazione che potrà essere velocemente adottato in tutti i laboratori dei centri che si occupano di leucemia nel mondo permettendo quindi di selezionare il trattamento più adatto per ciascun paziente. L'impatto positivo di questa ricerca è stata inoltre sottolineata da un editoriale del Prof. Ching-Hon Pui, uno tra i più importanti ematologi mondiali il quale è attualmente alla guida del Dipartimento di Oncologia e Ematologia del St. Jude Children's Research Hospital di Memphis. L'importante ricerca durata otto anni è stata realizzata presso il laboratorio di oncematologia in collaborazione con le Università di Milano, e Firenze ed i centri europei di Vienna e Berlino ed è stata possibile grazie ai finanziamenti della Fondazione Città della Speranza, Fondazione Cariparo, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Ministero Università Ricerca Scientifica e Tecnologica, Fondazione Cariplo e Comitato Maria Letizia Verga e Associazione Noi per Voi.

Dettagli editoriali

Pubblicazione: *Journal Clinical Oncology* di Novembre 2009

Titolo originale dell'articolo: Risk of relapse of childhood acute lymphoblastic leukemia is predicted by flow cytometric measurement of residual disease on day 15 bone marrow.

Autori: Giuseppe Basso, Marinella Veltroni, Maria Grazia Valsecchi, Michael N. Dworzak, Richard Ratei, Daniela Silvestri, Alessandra Benetello, Barbara Buldini, Oscar Maglia, Giuseppe Masera, Valentino Conter, Maurizio Arico, Andrea Biondi, Giuseppe Gaipa

Commenti editoriali

Pubblicazione: *Journal Clinica Oncology* di Novembre 2009

Titolo originale: Toward a total cure for acute lymphoblastic leukemia

Autore: Pui CH.

Pubblicazione: *Nature Clinical Practice Oncology* di Gennaio 2010

Titolo originale: Early disease predictor for ALL relapse

Autore: Lisa Hutchinson



PROF. GIUSEPPE BASSO

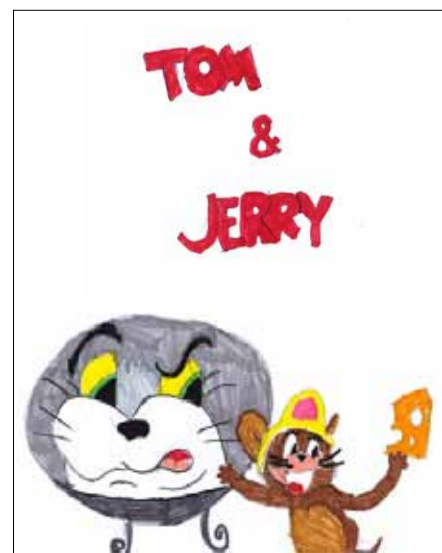
Il prof. Giuseppe Basso si è laureato in Medicina all'Università di Padova, si è specializzato in Pediatria ed in Ematologia Clinica e Laboratorio. Ha lavorato presso la clinica Pediatrica di Padova dal 1974 come studente interno e dal 1981 come Ricercatore confermato. È membro di commissioni internazionali per la biologia delle leucemie pediatriche, di Società Scientifiche fra cui: AIEOP, SIE, SIGIC, GIC, ASH, AAAS. Dal 1994 Professore Associato di Terapia Pediatrica presso l'Università di Torino. Dal Novembre 2000 Professore Associato di Pediatria presso l'Università degli Studi di Padova. Membro della Commissione Scientifica di Facoltà dal 2001 al 2006. Professore ordinario in Pediatria (SSD MED 38). Dal 2002 è stato Coordinatore del Dottorato di Ricerca Scienze dello Sviluppo e della Programmazione e dal 2004 è Direttore della Scuola di Dottorato di Ricerca in Medicina dello Sviluppo e Scienze della Programmazione dell'Università di Padova. Direttore Dipartimento di Pediatria "Salus Pueri" da ottobre 2008. Membro del CD AIEOP 1996-1998, Presidente AIEOP anni 2000-2001. Membro 2004-2008 quale esperto Ministeriale, della Commissione Nazionale sulla Ricerca Sanitaria del Ministero della Salute. Svolge il compito di Revisore per il CIVR per la valutazione della produzione scientifica delle Università italiane. Titolare dal 1982 di unità di ricerca finanziate sui programmi MURST ex 60%, ex 40%, AIRC e CNR, ISS, ECCS (European Leukemia Net). Ha fatto parte di study sessions per finanziamenti di progetti di ricerca "Neuroblastoma", svolge il compito di revisore per finanziamenti di MURST, AIRC, Ministero della Salute, Università italiane e straniere, revisiona manoscritti per numerose riviste scientifiche di Pediatria, oncologia ed ematologia tra le quali: *Rivista Italiana di Pediatria*, *Paediatric Research*, *British Journal of Haematology*, *Proteomics*, *Haematologica*, *Leukemia*, *Cytometry*, *Blood*, *Journal Clinical Oncology*, *Nature review Cancer*. Ha pubblicato oltre a 250 articoli sulle più importanti riviste scientifiche internazionali.

Un... pensiero!

Un volontario

È bello sapere di avere tempo
È rassicurante avere la certezza
di poter disporre ancora di ore,
mesi o addirittura anni per raggiungere
un obiettivo, un sogno, che magari
ci portiamo dietro sin dall'infanzia.
Vedete, il tempo, la materia prima
più rara di tutte, è una cosa
di cui disponiamo senza averla chiesta
o meritata, la diamo per scontata,
tanto che spesso la spendiamo
senza ritengo in cose
che non ci portano nulla,

non capendo fino in fondo
cosa stiamo sprecando.
Il tempo è vita, e la vita come tutti
sappiamo, è il bene più prezioso.
Cari amici stanotte, domani, tra un mese,
quando ripenserete a questa serata
e al Vostro dono alla fondazione
"Città della Speranza", non pensate
di aver donato del denaro a questi bambini,
pensate di aver donato loro del tempo.
Più tempo per capire, per crescere e forse
per sognare. Sicuramente più tempo
per vivere. Grazie a tutti.



Iniziative Natale 2009...

Un grande successo

Come ormai da molti anni il mese di dicembre è lo scenario di raccolta fondi più importante per la Fondazione "Città della Speranza".

Il 2009 si è chiuso con un bilancio decisamente positivo, dalla distribuzione delle Stelle di Natale, ai panettoni, ai biglietti augurali e così via.

Di seguito riassumiamo "I numeri":

Stelle di Natale	n.	18.000 circa
Panettoni totale	n.	7.644
Cioccolatini	n.	4.089
Pacchi dono	n.	1.461
Cesti e sacche	n.	717
Palline	n.	2.681
Cantastorie	n.	3.375
Biglietti augurali	n.	45.000 circa

La Fondazione ringrazia tutto l'esercito di piccoli e grandi finanziatori uniti, come dice il Presidente, per "fare il tifo per i bambini". Per problemi di spazio non siamo riusciti a riportare tutte le iniziative dell'ultimo periodo.

Si ringraziano tutti i volontari, collaboratori e consiglieri per la dedizione e l'affetto dimostrati nei confronti della Fondazione.

Pacchetti per la ricerca

Anche quest'anno nel mese di Dicembre sono stati confezionati i pacchetti regalo presso i negozi Toys di Torri di Quartesolo, Toys di Vicenza e Auchan.

La disponibilità dei direttori ci ha permesso di allargarci negli spazi a disposizione dei volontari in modo tale da poter fornire un maggior servizio ai clienti dei negozi, ma in particolare di poter dare maggiori informazioni per quanto riguarda i nuovi progetti della Fondazione.

I fondi raccolti sono stati quasi euro 25.500,00.-

Pensando che le donazioni erano di un euro a pacchetto possiamo proprio dire che è stato fatto un bel lavoro di "Packing" e come sempre il merito va ai volontari che quest'anno sono stati più di 50, con un notevole incremento maschile, che a volte, pur non essendo molto dotati da un punto di vista della manualità, hanno sopperito con una costanza e un impegno disarmante pur di poter contribuire a questa raccolta.

Ma vogliamo ringraziare anche tutte le persone, che sensibili all'operato della Fondazione sul territorio, non hanno rinunciato a dare qualche euro in più per portare a casa un regalo speciale. Magari non confezionato in modo "Esemplare", visto che nella vita i volontari svolgono altri lavori, ma recante il "LOGO" della "Città della Speranza", che noi consideriamo con orgoglio essere lo stemma di chi crede che investendo nella ricerca si può dare un futuro a tanti bambini.



Fanti e patronesse sempre molto attivi

... Un 2010 fitto di iniziative

La sezione di Costabissara/Caldogno dell'Associazione Fanti e Patronesse si segnala per un'attività davvero intensa e vede i suoi componenti in prima linea in numerose iniziative a favore della Fondazione "Città della Speranza". In particolare hanno preso parte alle manifestazioni più significative tenute nel 2009 a Caldogno, Comune gemellato da alcuni anni, per raccogliere fondi a favore della Fondazione. Dalla "Festa di Primavera" con i Commercianti locali, a "Mettiamoci in gioco" con Il Cerchio della Vita. Dallo spettacolo di fine anno delle Scuole Medie, al 1° Trofeo di calcetto organizzato dal Bar "Dai Zimbo", alla "Scartosada" della Pro Loco. Lavoro intenso, impegnativo ma nello stesso tempo gratificante è stata la preparazione dei Mercatini di Natale di Caldogno, Costabissara e Motta. Contiamo e speriamo di trovare sempre più persone disponibili a sostenere le prossime iniziative.

Una Patronessa



"A Natale siamo tutti più buoni"...

... specialmente le torte del mercatino dell'Istituto-Liceo d'Arte "G. De Fabris" organizzato per aiutare la Città della Speranza.

C'è chi dice che diventando grandi il Natale perda tutta la sua atmosfera di felicità e buoni propositi. Si dice anche che la festa più attesa dell'anno, oltre a non essere mai bianca di neve, non sia nemmeno magica per chi supera i dieci anni. Forse è così o forse no. Noi abbiamo cercato di recuperare il senso del Natale, come un'occasione importante non per spendere, ma per donare e con questo spirito la nostra scuola, l'Istituto - Liceo d'Arte "Giuseppe De Fabris" di Nove, in vista delle feste ha deciso di organizzare un mercatino natalizio, il cui ricavato è stato destinato alla Fondazione Città della Speranza. È già il secondo anno che tale iniziativa viene realizzata, guidata ed incoraggiata dalla professoressa Paola Pietrobelli che, coinvolgendo la Preside e i Colleghi, ha reclutato gli "elfi" dell'artistico. Alcune ragazze hanno brillantemente coordinato i compagni di scuola, i quali, assieme alle loro famiglie, hanno dato ampia disponibilità a preparare in casa i dolci, per soddisfare le prenotazioni di classi e professori. La varietà di torte che sfilava nel Bar della scuola, valido alleato nella gestione degli spazi per la vendita, era uno squisito spettacolo! Nonostante quest'anno il mercatino sia stato penalizzato dalla neve, la cifra raccolta in queste due edizioni si aggira attorno ai 1700 euro di torte, biscottini e dolcetti: tutto genuino e rigorosamente fatto in casa, con tanto di elenco degli ingredienti per ciascun dolce, e confezionato a regola d'arte. Al di là del denaro, per noi è fondamentale poi la ricaduta di questa piccola manifestazione, in termini di sensibilizzazione. Perché lo facciamo? Perché siamo convinti che si può, anzi si deve, fare qualcosa per rendersi utili, visto che la scuola è un posto in cui si impara non solo sui libri, ma che ci aiuta a vivere valori fondamentali, a tendere la mano a chi ne ha bisogno. La Città della Speranza aiuta i bambini, strappati al gioco e alla loro infanzia, a lottare contro la leucemia; anche le nostre semplici torte possono contribuire alla ricerca per sconfiggere questa terribile malattia e riportare loro il sorriso e la vita.

Chiara 5aD

I gemellaggi

TORRI DI QUARTESOLO

Il giorno 26/12/2009 si è siglato il gemellaggio tra la Città della Speranza e il Comune di Torri di Quartesolo. Tale evento è l'atto ufficiale di un impegno preso dal Consiglio Comunale nel dicembre 2008 e successivo ad un incontro in cui la Città della Speranza si è presentata a tutte le Associazioni del territorio. Per ciò che la Città della Speranza rappresenta nel nostro territorio, l'amministrazione comunale ha ritenuto che il momento del gemellaggio non dovesse essere un atto puramente burocratico, ma fosse un momento di condivisione con i cittadini; per questo l'assessorato alla cultura ha organizzato per l'occasione un concerto gospel, ritenendo che fosse l'espressione artistica più vicina alla Fondazione. La musica gospel ha infatti le sue radici nelle forme più spontanee di devozione religiosa delle Chiese dei Santi, che incoraggiavano i fedeli a "dare testimonianza": tutti noi siamo tenuti a dare testimonianza dell'impegno dei volontari della Città della Speranza e di cosa la Fondazione realizza in concreto a favore dei bambini affetti da gravi patologie neoplastiche e delle loro famiglie. Concretamente il concerto è stato possibile grazie al sostegno economico della Fondazione della Banca Popolare di Verona; un grazie particolare per l'interessamento al dottor Gianfranco Forner e a tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi. Particolarmente significativo il momento della firma del gemellaggio in cui il Sindaco Diego Marchioro - in rappresentanza del Comune - e la dottoressa Stefania Fochesato - in rappresentanza della Fondazione - sono stati raggiunti sul palco dai ragazzini della scuola elementare di Marola che hanno raccolto due scatoloni di DVD (film, giochi per computer, giochi per PlayStation) da consegnare ai piccoli ricoverati in ospedale, affinché le degenze possano essere vissute più serenamente. La grandissima platea che ha partecipato all'evento ci stimola, come amministrazione, ad intraprendere iniziative a favore della Fondazione, prima tra tutte quella di rendere appuntamento fisso, per il giorno di S. Stefano, il "Concerto per la Città della Speranza".

SERATA DELLE ASSOCIAZIONI - LUGO DI VICENZA NEO-LAUREATI E NEO-DIPLOMATI di Gianni Bozzetto

In data 18/11/2009, presso la Sala Parrocchiale S. Giuseppe di Lugo di Vicenza, organizzata dall'Amministrazione Comunale, si è svolta questa serata con scambio di auguri di Natale. La sala era gremita di persone, circa 150, tra cui i rappresentanti di varie associazioni del Paese (es. Caritas, Protezione Civile, Fidas, e la Fondazione "Città della Speranza"). Il Sindaco Robertino Cappozzo, ad un anno di distanza dal gemellaggio, ha invitato il Consigliere della Fondazione "Città della Speranza" signor Paolo Guglielmi a salire sul palco per illustrare cosa la Fondazione ha fatto in questi anni, e quali saranno i progetti nel futuro. Questo è stato un bellissimo momento per tutte le persone riunite. Essendo stata allestita una bancarella con gadget della Fondazione, si è raccolta la somma di 1.990,00 euro, mentre l'Amministrazione Comunale ha consegnato alla Fondazione, una busta contenente 500,00 euro. Questa è stata la prima occasione di partecipare a una serata di musica della banda Galliano, di amicizia, ma anche di solidarietà verso i bambini che sappiamo possono essere guariti attraverso la ricerca, e ci auguriamo che nel Paese di Lugo di Vicenza, in futuro possano essere messe in piedi altre iniziative. Un grazie all'Amministrazione Comunale, alla banda, ed a tutte le persone che erano presenti e che credono a tutto questo.

COMUNE DI CASALSERUGO

Alla presenza dell'Assessore Provinciale Enrico Pavanetto, lo scorso 12 dicembre il Comune di Casalsertugo ha avuto l'onore di gemellarsi con la fondazione Città della Speranza. Un importante segnale che l'Amministrazione Comunale di Casalsertugo ha voluto dare ai propri cittadini, un segnale di solidarietà nei confronti di tutte le persone che giornalmente lottano per la vita. Alla cerimonia di gemellaggio erano presenti i bambini della scuola elementare, i ragazzi della scuola media, i presidenti delle associazioni di volontariato ed un gruppo di clown dell'associazione Over the Rainbow di Patch Adams. Commuovente è stato l'intervento di un genitore che ha preparato per l'occasione una poesia dedicata alla figlia da poco scomparsa. Il gemellaggio ha già avuto seguito a dicembre durante i mercatini di natale, il 14 febbraio durante la festa delle associazioni ed il 16 febbraio durante la festa di carnevale. A breve sarà organizzato anche l'incontro con le scuole medie del paese, punto fondamentale contenuto nella Charta sottoscritta. L'atto, stipulato tra il Sindaco Elisa Venturini, l'Assessore Cristian Sartorato ed il consigliere della fondazione dott. Bruno Pinaffo, sarà a breve esposto nell'atrio del Municipio dove sorgerà una bacheca fissa della Città della Speranza.

5 x Mille: 32° Fondazione a livello nazionale

Lo scorso novembre l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi della distribuzione delle scelte del 5 per mille relativi alla dichiarazione del 2006 e, a distanza di circa 40 giorni, ha erogato l'importo di euro 604.458,60.- con un incremento del 64% delle indicazioni di preferenza rispetto all'anno precedente.

Un risultato lusinghiero che testimonia quanto sia diffusa sul territorio la sensibilità nei confronti dell'impegno portato avanti dalla Fondazione.

Trasparenza e coinvolgimento sono gli "ingredienti" che hanno permesso di raggiungere questo risultato. Un doveroso e sentito ringraziamento a tutti i contribuenti che hanno manifestato e manifestano tutt'oggi l'affetto nei confronti della Fondazione "Città della Speranza".



Musical 2009: "Fantastico"



Appuntamento al Palazzo del Turismo di Montegrotto per il prossimo Aprile 2010 per il MUSICAL 2010 "FANTASTICO" con una nuova frizzante pazza commedia musicale per veder ripetere il successo delle serate del 17, 18, 19 Febbraio 2009 della compagnia teatrale "I RICCI" diretti dal regista e attore Riccardo Mastrolillo. Nel Musical 2009 lo spettacolo ha ricreato le atmosfere di SISTER ACT, GREASE, MOULEN ROUGE passando tra situazioni divertenti e favolosi abiti e coreografie. Insomma un divertimento assicurato. Un ringraziamento a tutti i 25 attori della compagnia.

I Pink Fly per la Città della Speranza

Sabato 17 ottobre 2009 si è svolta a Bagnoli di Sopra una serata davvero molto speciale all'insegna della musica con il Gruppo dei PINK FLY.

Il Teatro Goldoni a malapena è riuscito a contenere il folto pubblico presente alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione di Bagnoli di Sopra finalizzata alla raccolta fondi per la Fondazione Città della Speranza.

Dopo i saluti del Sindaco di Bagnoli si sono esibiti per ben due ore i musicisti della band padovana "guidata" da Giuseppe Panebianco, medico, appassionato della musica dei Pink Floyd.

La performance musicale del Pink Fly è stata accompagnata dalla voce solista di Selli e dalla danza di Elisa, in perfetta sintonia con i suoni e le luci del palcoscenico che hanno reso davvero originale e gradita al numeroso pubblico la serata.

Conselve e la fiera di Sant'Agostino

La Fondazione Città della Speranza è stata protagonista alla Fiera di Sant'Agostino di Conselve. Accanto allo stand che viene allestito da alcuni anni, l'Amministrazione Comunale - Assessorato al Gemellaggio con la collaborazione del Gruppo Podistico Conselvano ha dato vita alla Marcia per la Città della Speranza tenutasi il 30 agosto 2009 alla quale ha partecipato anche il Presidente Andrea Camporese che ha premiato anche i vincitori. Il ricavato di Euro 1.765 è stato versato alla Città della Speranza. La Marcia è stata anche l'occasione per lanciare la Lotteria di Conselve per la Città della Speranza che si è conclusa con l'estrazione dei premi lo scorso 8 dicembre.

Le nonne di Albignese

Ad Albignese, coordinato dalla Signora Nerella Viera, il Gruppo Nonne Associazione Anziani già da qualche anno è molto attivo nella raccolta fondi. Si ritrovano infatti settimanalmente presso il Centro Sociale di Albignese e, ognuna per la sua "specialità", confezionano, ricamano, lavorano a maglia o all'uncinetto creando bellissimi oggetti che poi venderanno durante le feste del paese versando il ricavato alla nostra Fondazione.

A tutte il nostro grazie più sincero.

Peter Pan

Sabato 23 e domenica 24 gennaio presso la sala della Comunità a Vo di Brendola la Compagnia del Villaggio ha portato in scena Peter Pan, un nuovo musical per ragazzi. Il tutto organizzato dai bambini della classe quarta della scuola elementare Boscardin di Brendola per ricordare la loro compagna Alessia. La prima rappresentazione il sabato sera e la seconda domenica pomeriggio con il tutto esaurito in entrambi i casi. Bella la rappresentazione bravi gli artisti, un successone come al solito. Un ringraziamento a Lorenza e Manola le rappresentanti della classe che hanno organizzato tutto, con precisione e tanto sacrificio.



Pasqua... 2010

Anche quest'anno i gruppi di volontari di Montecchio Maggiore, Pozzoleone e Bassano del Grappa, nel periodo prepasquale saranno impegnati nella distribuzione di uova di Pasqua, il cui ricavato verrà destinato alla Fondazione.



Tutti in vasca per "Città della Speranza"

In cinquemila per entrare nel Guinness dei Primati. L'obiettivo di "Swim for children" è quello di coniugare solidarietà, sport e animazione. Tra le ore 20 di venerdì 11 e le ore 20 di sabato 12 giugno negli impianti della Padova Nuoto scenderanno in vasca cinquemila persone, che dovranno percorrere 18,60 metri a testa nella staffetta sulle 24 ore. Attualmente il record appartiene a una scuola femminile di Pretoria, in Sud Africa, con 3.941 staffettisti. L'iniziativa è pensata per raccogliere fondi per la costruzione del Nuovo Istituto di Ricerca Pediatrico di Padova. La quota d'iscrizione verrà interamente devoluta alla Fondazione "Città della Speranza". Siete tutti invitati a partecipare, potete effettuare le iscrizioni sul sito: www.swimforchildren.org



Malo dal 5 al 13 giugno 2010

15° TORNEO GIOVANILE DI CALCIO "CITTÀ DELLA SPERANZA"

Torneo Massimo Zilio e Roberto Trevisan. Riservato alle categorie: PICCOLI AMICI e PULCINI. Anche quest'anno i volontari della Fondazione in collaborazione con l'U.S. Petra Malo e con il Patrocinio del Comune di Malo stanno organizzando il Torneo giovanile di calcio.

Il torneo avrà luogo presso l'impianto sportivo di Malo dal 5 al 13 giugno. La giornata del 6 giugno sarà dedicata alle partite della categoria Piccoli Amici mentre per tutto il periodo ci saranno gli incontri della categoria Pulcini; le finali saranno il 13 giugno. Come ogni anno l'intero ricavato verrà devoluto alla Fondazione "Città della Speranza". Ringraziamo anticipatamente quanti parteciperanno alle competizioni ma soprattutto tutti coloro che in qualche modo contribuiranno alla riuscita della manifestazione.

Ricordiamo che tutte le manifestazioni che utilizzano il Logo della Fondazione dovranno essere autorizzate dai responsabili di zona previa comunicazione alla segreteria che provvederà a dare un numero di protocollo.

I NOSTRI CONTI

FONDAZIONE

città della speranza

C/C POSTALE N. 13200365
Intestato a: Fondazione "Città della Speranza" Onlus

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA AG. SAN TOMIO DI MALO
IBAN: IT 97 I 05572 60480
CC0980174961

ANTONVENETA Sede di PADOVA
IBAN: IT 54 H 05040 12190
000002450185

ANTONVENETA Sede di ABANO TERME
IBAN: IT 92 P 05040 62321
000000757551

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Sede di PADOVA
IBAN: IT 59 J 06225 12150
07400338433L

CREDITO TREVIGIANO AG. CASTELFRANCO VENETO
IBAN: IT 59 E 08917 61654
CC0193320333

UNICREDIT BANCA AG. BELLUNO
IBAN: IT 28 P 02008 11910
000019180540

la città della speranza

Sede:
Via Chiesa, 27 A - 36034 Malo (Vicenza)
Telefono 0445 602972 - Fax 0445 584070

Dipartimento di Pediatria
Clinica di Oncoematologia Pediatrica
Via Giustiniani - 35129 Padova
Telefono 049 8218033

Proprietario - esercente - editore:
Fondazione "Città della Speranza" Onlus
Dr. Andrea Camporese

Direttore Responsabile:
Marino Smiderle

Testi:
Collaboratori vari
Marino Smiderle
RDB Comunicazioni
Segreteria di Malo

Fotografia:
Tommaso Balasso
Collaboratori vari
Archivio

Progetto grafico e impaginazione:
Sgaravato srl - Verona

Stampa:
AZ Color srl

Registrazione del Tribunale di Vicenza
Numero 1215 del 2.2.2010